

zone dell'epopea; questa sconfitta che fu tale soltanto per i neghittosi responsabili politici è pagina superba di gloria per il nostro esercito, che rinnovò sulle Ambe abissine le leggende suggestive delle antiche contese.

Additiamo al popolo nostro coraggiosamente questo fatto di guerra come un faro luminoso di vittoria delle virtù della stirpe. E fanno corona ad Adua i nomi sacri al nostro sentimento purissimo di Dogali, di Makallè, Amba-Alagi, Adigrat, Tripoli, Sciara-Sciat, Taruna, Tobruk, Misurata, Sirte. Diamo, onorevoli colleghi, il nostro tributo reverente agli ufficiali nostri eroici, ai soldati modesti e valorosi, agli ascari superbi nella loro devozione sublime; che furono gli artefici delle grandi imprese, e all'Italia rinnovata dall'ala carezzevole della vittoria recente, all'Italia che il suo spirito raccoglie quotidianamente sull'Altare del Milite Ignoto, rammentiamo il sacrificio dei 30 mila caduti sulle terre africane, perchè arda anche attorno ad essi la fiamma inestinguibile dell'amore, della riconoscenza, della fede nei destini della Patria. (Applausi).

Chiusura di votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione segreta. Invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti e le Commissioni di scrutinio a riunirsi per procedere allo spoglio delle schede.

(Gli onorevoli segretari procedono alla numerazione dei voti).

Si riprende la discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Venino. Non essendo presente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Viola. Non essendo presente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Marchi Giovanni.

Non essendo presente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mariotti, il quale ha presentato il seguente ordine del giorno firmato anche dagli onorevoli Quilico, Alice, Valentini e Josa:

« La Camera invita il Governo ad estendere i benefici e i privilegi concessi alle vedove e agli orfani della grande guerra anche alle famiglie dei caduti nelle campagne coloniali antecedenti al 1915 ».

MARIOTTI. Rinunzio a svolgere il mio ordine del giorno, il quale per sè stesso è una raccomandazione. Le parole nobilissime dette dal collega Pedrazzi, e quelle dette dal collega Peruzzi per i valorosi nostri soldati, che hanno combattuto nelle colonie, mi hanno fatto sorgere l'idea che sia il caso di pensare a provvedere in maniera degna anche alle vedove e agli orfani dei militari caduti nelle guerre coloniali. Per le vedove e gli orfani dei caduti nella grande guerra vi sono provvidenze, sia per i vari concorsi agli uffici pubblici, sia per altre necessità della vita. Per le vedove e gli orfani dei caduti nelle guerre coloniali queste provvidenze mancano. Ora è bene tener conto che se hanno dato la vita per la Patria quelli che hanno combattuto in Italia, l'hanno pure data quelli che hanno combattuto nelle guerre coloniali, e se è doveroso accordare ai militari che hanno combattuto nelle colonie il nastrino che riconosca le campagne che essi hanno fatto, come ha proposto l'onorevole Teruzzi, così credo sia anche più doveroso riconoscere dei benefici e dei privilegi alle vedove e agli orfani dei militari morti. È un atto di giustizia, di bontà che compiremmo; ed io prego il ministro delle colonie e tutti gli altri ministri interessati di voler tener presente questa mia raccomandazione e di tradurla in atto con un disegno di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle colonie.

LANZA DI SCALEA, ministro delle colonie. Prego l'onorevole Mariotti di trasformare il suo ordine del giorno in una raccomandazione, che sarà da me accolta con ogni affettuosa e doverosa benevolenza.

MARIOTTI. Consento a convertire il mio ordine del giorno in una raccomandazione.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle colonie.

LANZA DI SCALEA, ministro delle colonie. Onorevoli colleghi! La mia prima pa-